



Lia Levi

Il braccialetto

e/o

15,00 euro

Finalista al premio Morante 2016, *Il braccialetto*, l'ultimo romanzo di Lia Levi, racconta l'emozionante storia di Corrado Mieli, un giovane che, attraverso il rastrellamento del ghetto di Roma del 16 ottobre 1943 – il sabato nero –, vive l'esperienza del fascismo.

La Storia si intreccia con le esperienze personali di Corrado. Figlio di genitori ebrei, Corrado subisce una doppia vergogna; oltre all'umiliazione delle leggi razziali, il ragazzo soffre per l'incertezza riguardo alla vera identità del padre. Intorno alla figura paterna si aggira infatti un sospetto alimentato da una relazione che la madre Elena consuma prima del matrimonio e di cui continua a conservare il ricordo indossando un braccialetto d'oro. Il gioiello diventa per Corrado il simbolo di un passato glorioso, del benessere sociale vissuto dalla madre prima dell'avvento del fascismo.

Mentre assiste all'abbattimento dei simboli fascisti e mentre continua la ricerca della verità sull'identità di suo padre, Corrado conosce Leandro, un coetaneo cattolico che vive in un grande palazzo del centro di Roma insieme a un'anziana parente russa. Tra i due ragazzi si instaura un forte legame di amicizia.

Facendo visita a Leandro, Corrado conosce Olga Petrovna. La donna è un'aristocratica fuggita alla Rivoluzione bolscevica, vedova di un importante uomo romano vicino alla curia vaticana. È proprio Olga a frenare le speranze di Corrado per la caduta del fascismo: grazie ai suoi rapporti con alti esponenti clericali, Olga è a conoscenza dell'atteggiamento collaborazionista del Vaticano.

Con il tramonto delle sue speranze, Corrado assiste all'appannarsi dei suoi genitori; Elena e Vito gli appaiono sempre più spenti e piegati dal peso dei pensieri. Insieme alla nascita di un sentimento di disprezzo nei confronti della madre e del padre, il giovane apprende che il braccialetto d'oro di Elena è stato venduto.

Quello che Corrado vive come un ennesimo atto meschino dei suoi genitori, si scopre essere un disperato tentativo di partecipare alla raccolta dei cinquanta chili d'oro richiesti dai tedeschi di Kappler come prezzo della libertà per la comunità ebraica di Roma.

Lia Levi, con grande abilità narrativa, coniuga la Storia con le vicende private di una normale famiglia romana, le cui angosce, i cui dissapori e segreti s'intrecciano a uno dei più grandi drammi della storia del Novecento.

Mescolando con grande sensibilità fatti personali e storia collettiva, discriminazioni e amicizia, umiliazioni e riscatto, Lia Levi aggiunge un altro tassello alla memoria degli orrori vissuti dalla nostra città e che troppo spesso si tende a rimuovere e dimenticare.

Lia Levi, scrittrice e giornalista, è autrice di numerosi libri per adulti e ragazzi per i quali ha ricevuto diversi premi. Di origine piemontese, da bambina si è trasferita a Roma dove vive ancora oggi. Ha fondato e diretto per trent'anni il mensile ebraico "Shalom".

Con e/o ha pubblicato anche *Una bambina e basta* (premio Elsa Morante Opera prima, 1994), *Se va via il re* (1996), *Quasi un'estate* (1998), *L'albero della magnolia* (2001), *La sposa gentile* (premio Alghero Donna e premio Via Po, 2010).

Alcuni tra i volumi usciti per Mondadori sono *Ogni giorno di tua vita* (1997), *Una valle piena di stelle* (1997), *MaddaDa quando sono tornata* (1998), *Cecilia va in guerra* (2000), *La gomma magica* (2000), *Il segreto della casa sul cortile* (2000), *Che cos'è l'antisemitismo* (2001).

Nel 2012 le è stato conferito il premio Pàrdes per la Letteratura ebraica ed è stata finalista al premio Maria Teresa di Lascia e al premio Minerva.

DEMEA Cultura srl organizza "L'incontro con l'autore" presso la vostra sede. Il pubblico invitato potrà assistere alla presentazione del libro e interloquire con l'autrice.

Nel caso specifico Lia Levi presenterà il suo ultimo romanzo *Il braccialetto*, una favola nera sull'amicizia e sull'identità.